ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-630 del 11/02/2020
Oggetto	Rif. SUAP 99/2019 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di voltura e modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta ENI REWIND SpA per insediamento di Fornovo Taro.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-639 del 10/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

CONSIDERATI:

- l'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta ENI SpA Divisione Refining & Marketing per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, Via Di Vittorio n. 29 e inviata al SUAP Bassa Val Taro;

- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Bassa Val Taro con provvedimento conclusivo del 13/05/2014 alla Ditta ENI SpA Divisione Refining & Marketing per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, Via Di Vittorio n. 29, comprendente le seguenti matrici ambientali:
- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO ALTRESI':

- il provvedimento del SUAP Comune di Fornovo Taro del 13/04/2018 con cui si è volturato il provvedimento finale AUA rilasciata dal S.U.A.P. con provvedimento conclusivo del 13/05/2014, a favore alla Ditta Syndial Servizi Ambientali SpA;

VISTI:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fornovo Taro in data 06/09/2019 prot. n. 10735 (acquisita al prot. Arpae n. PG 138166 del 06/09/2019), presentata dalla Syndial Servizi Ambientali SpA con Rappresentante avente procura e gestore il Sig. Ezio Bini, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n. 1 e stabilimento ubicato in Fornovo Taro, Via Di Vittorio n. 29, per la *modifica sostanziale* dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal rilasciata dal S.U.A.P. Bassa Val Taro con provvedimento conclusivo del 13/05/2014;

- che in data 14/10/2019 prot. n. PG 157312 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 142791 del 17/09/2019;

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PG 161190 e prot. n. PG 161193 del 18/10/2019;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 16/11/2019 prot. n. 73647, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 177068 del 18/11/2019, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. PG 182277 del 27/11/2019, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

- la nota della Ditta Eni Rewind SpA e della Ditta Syndial Servizi Ambientali SpA del 30/10/2019 inviata anche al SUAP Comune di Fornovo Taro e acquisita al prot. Arpa n. PG 194221 del 18/12/2019 avente per oggetto "cambio denominazione sociale della società Syndial SpA";

- la nota del SUAP del 04/02/2020 prot. n. 1387 (acquisita al prot. Arpae n. PG 18499 del 05/02/2020) con cui inviano i pareri di Montagna 2000 SpA, Comune di Fornovo Taro e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodivesità Emilia Occidentale;

- il parere in merito agli aspetti di competenza espresso da Montagna 2000 SpA con nota del 09/12/2019 prot. 2452, acquisito tramite nota SUAP del 04/02/2020 al prot. Arpae n. PG 18499 del 05/02/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- il nulla osta e la valutazione d'incidenza, espresso per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale in data 20/01/2020 determinazione n. 20, acquisito al prot. Arpae n. PG 18499 del 05/02/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere favorevole per quanto di competenza, espresso dal Comune di Fornovo Taro con nota del 03/02/2020 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 02/12/2019 prot. n. 14179), acquisito al prot. Arpae n. PG 18499 del 05/02/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO

- che nella nota della Ditta Eni Rewind SpA e della Ditta Syndial Servizi Ambientali SpA del 30/10/2019 sopra richiamata in cui si legge "*...il sottoscritto Ing. Giuliano Romano, nella sua qualità di procuratore della società Syndial S.p.A...subentrato a seguito di modificazione organizzativa aziendale all'Ing. Ezio Bini a far data del 16/09/2019, comunica che a far data dall'1/11/2019, la società Syndial S.p.A. cambia la propria denominazione in Eni Rewind S.p.A., come da deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti…Syndial S.p.A. modifica, pertanto, solo la propria denominazione...si ricapitolano di seguito i dati societari...Eni Rewind S.p.A. Sede Legale: Piazza Boldrini, 1 – 20097 San Donato Milanese (MI)...rimangono invariati la sede legale, le sedi operative e i dati fiscali...la presente nota di variazione della denominazione sociale viene comunicata affinché: - vengano attribuite ad Eni Rewind S.p.A. gli atti sin qui assunti e che fanno riferimento a Syndial S.p.A.; - vengano attribuite ad Eni Rewind S.p.A. le istanze inoltrate da Syndial S.p.A. in ordine alle quali prende istruttoria...*";

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici

nel corso dell'istruttoria di modifica di AUA la Ditta ha dichiarato che "*…L'istanza di modifica AUA ad oggi in istruttoria fa riferimento e seguito a quanto sopra riportato, nonché all'attuazione di quanto stabilito dal Progetto di Bonifica di Fase II approvato dal Comune di Fornovo con Determinazione n.426 del 05.10.2018, che prevede un revamping della barriera idraulica già esistente con la realizzazione 5 nuovi pozzi (PB8÷PB12), nonché il revamping del sistema di trattamento delle acque emunte già attivo presso il sito, mediante la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque di falda (TAF) sostitutivo del preesistente che sarà conseguentemente dismesso…*";

CONSIDERATO che per la matrice emissione in atmosfera:

la Ditta dichiara che "*...la sostituzione dell'impianto TAF preesistente (in luogo del prospettato revamping dello stesso), con realizzazione di un nuovo sistema impiantistico dedicato che, in particolare, non prevede più le emissioni in atmosfera (punti E01 ed E02) associate alle torri/colonne di strippaggio dell'impianto preesistente...*";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

RILEVATO che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

per quanto di competenza, di quanto sopra riportato in merito alla pratica SUAP relativa alla richiesta di voltura a favore della Ditta Eni Rewind S.p.A. con procuratore e gestore il Sig. Giuliano Romano, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1, dell'AUA rilasciata dal S.U.A.P. Bassa Val Taro con provvedimento conclusivo del 13/05/2014 alla Ditta ENI SpA Divisione Refining & Marketing e successivamente volturata alla Ditta Syndial Servizi Ambientali SpA per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, Via Di Vittorio n. 29;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Bassa Val Taro con provvedimento conclusivo del 13/05/2014 a favore della Ditta Eni Rewind S.p.A. con procuratore e gestore il Sig. Giuliano Romano, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1 e per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, Via Di Vittorio n. 29, esc**lusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

INTEGRANDO per il titolo abilitativo "**autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**" *per gli scarichi di specifica competenza Arpae Sservizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma*, quanto già indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014 così come di seguito riportato:

- al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 27/11/2019 prot. n. PG 182277, nel parere espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in

data 16/11/2019 prot. n. 73647, nel parere espresso dal Comune di Fornovo Taro in data 03/02/2020 e sopra richiamato e nel parere di Montagna 2000 SpA del 09/12/2019 prot. n. 2452 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, *nonché alla seguenti indicazioni:*

➔ **S1 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali originate da emungimento falda mediante barriera idraulica provenienti dai pozzi denominati PB1, PB2, PB3, PB4bis, PB5, PB6, PB7, PB8, PB9, PB10, PB11 e PB12, LBP01, LBP02 e PM7 e acque reflue industriali provenienti dall'attività di monitoraggio di piezometri (Pz1, Pz2, Pz3, Pz4, Pz5, Pz6, Pz7, Pz8, Pz9, Pz10, Pz11, PM8, PM9, PM10, PM11, PM12, PM13, Po3, Po4, APP1, APP2, APP3, APP4, APP5, APP6, APP7, APP8, LBP03 e LBP04) e acque meteoriche di dilavamento dei piazzali previo trattamento, con dosaggio di ipoclorito di sodio, in filtrazione a cartuccia e 3 filtri a carboni attivi posti in serie;
- volume scaricato: 697.400 m^3/anno di cui 569.400 m^3/anno di acque reflue industriali provenienti dalla barriera idraulica;
- portata media: 0,09 m^3/s;
- portata massima: 0,09 m^3/s;

➔ si sostituisce la disposizione n. 17) all'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014:

17) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale N.1860 del 18/12/2006.

➔ inoltre si aggiungono le disposizioni n. 18) e 19) all'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014:

18) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, Comune di Fornovo Taro e Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale, l'attivazione dello scarico S1, così come indicato nella domanda di modifica sopra indicata e presentata dalla Ditta al SUAP;

19) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame.

Per quanto di seguito riportato ***per la matrice emissioni in atmosfera*** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014,

recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Bassa Val Taro con provvedimento conclusivo del 13/05/2014.

"…SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG 182277 del 27/11/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

…";

INTEGRANDO per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)",** quanto già indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014 così come di seguito riportato:

- al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fornovo Taro del 03/02/2020 e sopra richiamato (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 02/12/2019 prot. n. 14179) e nel parere espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 16/11/2019 prot. n. 73647 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Bassa Val Taro con provvedimento conclusivo del 13/05/2014 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31564 del 28/04/2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Bassa Val Taro con provvedimento conclusivo del 13/05/2014.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici,emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'A.U.A. rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Fornovo Taro, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, Montagna 2000 SpA e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'A.U.A.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 26280/2019

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

prot. PG 177068
del 18/11/19

prot. n. 73647
del 16/11/19

Comune Di Fornovo Di Taro
protocollo@postacert.comune.fornovo-di-taro.pr.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta SYNDIAL Spa nel comune di Fornovo di Taro

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenute allo scrivente Servizio in data 28.10.2019 Prot. 69507, relativamente all'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività della ditta SYNDIAL Spa per il sito Ex Raffineria ENI Spa, posto in via G. Di Vittorio n°29:

Preso atto:

- della Relazione tecnica
- degli elaborati planimetrici
- della valutazione di Impatto Acustico

Valutato:

- che il punto di scarico in acque superficiali S1 viene mantenuto con un aumento di portata di circa 7000 m3/anno in più
- che per il revamping dell'impianto di trattamento acque di falda (TAF) vengono eliminate le emissioni E1 ed E2
- che attualmente l'impatto acustico rimane invariato

non si ravvedono problemi igienico sanitari pertanto per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

prot PG 182277 del 27/11/19

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Ditta: **Syndial SpA** per l'insediamento in Comune di Fornovo di Taro via G. di Vittorio 29.
Rif. SUAP Fornovo di Taro n° 99/2019_Syndial SpA
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 19.26280

SCARICHI IDRICI

Preso atto della modifica sostanziale dell'esistente AUA (già sottoposta a volturazione da ENI SpA a Syndial SpA) consistente nella rimodulazione delle portate e dei punti di emungimento dell'esistente barriera di MISE con contestuale realizzazione di un nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF), in sostituzione di quello esistente, prima dell'immissione delle acque trattate nel fiume Taro al punto già in essere denominato S1. Nello specifico:

- come definita nel POB fase II approvato con determinazione del Comune di Fornovo di Taro n° 426/2018, la esistente barriera MISE sarà convertita in "*barriera di bonifica*" passando da 10 punti di emungimento (7 pozzi barriera e 3 piezometri LBP01, LBP02 - collocati nell'area B - e PM7) a 15 punti di emungimento (aggiunta dei pozzi PB8, PB9, PB 10, PB11 e PB12);
- le acque emunte saranno inviate al nuovo impianto di trattamento costituito da:
  - n° 2 serbatoi di accumulo da 25 m3 cadauno:
  - sistema di dosaggio dell'ipoclorito di sodio;
  - sezione di filtrazione meccanica con n° 2 filtri a cartuccia per la rimozione di eventuali solidi sospesi;
  - sezione di filtrazione in pressione con n° 3 filtri in pressione caricati con carbone attivo con funzionamento alternato a giostra ed un tempo di ricambio del filtro di testa stimato in 6 mesi;
  - il quantitativo di acque scaricate si ipotizza in 697.400 m3/anno, 569.400 m3/anno derivanti dalla barriera idraulica e 128.000 m3/anno come acque meteoriche di raccolta.
  - l'impianto funzionerà 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno con portata prevista di 65 m3/h (potenzialità sino a 80 m3/h) e sarà provvisto di sistemi di allarmi automatici ed un sistema di misura del cloro residuo prima dell'immissione in acque superficiali.
  - all'impianto di trattamento perverranno le acque emunte dalla barriera di bonifica e le acque meteoriche provenienti dalla rete di raccolta di piazzali/aree pavimentate presenti sul sito;
  - le acque trattate prima dell'invio al pozzetto di scarico saranno stoccate nell'esistente vasca della ex raffineria posta al confine settentrionale

Per quanto di competenza si ritiene che l'impianto possa essere autorizzato con le medesime indicazioni della vigente autorizzazione.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico n. 337/2013 del 13/05/2014;
2. si prende atto che con Determinazione n.426 del 05/10/2018 rilasciata dal Comune di Fornovo di Taro (PR) è stato approvato il nuovo "Progetto Operativo di Bonifica (POB) – Fase II" che prevede una rimodulazione/ottimizzazione delle portate e dei punti di emungimento dell'esistente barriera idraulica con contestuale revamping dell'impianto di trattamento acque di falda (TAF) per il loro trattamento prima dello scarico, nonché l'implementazione di ulteriori sistemi AS/SVE e, conseguentemente, la necessità di un aggiornamento dell'AUA vigente in ragione della variazione degli assetti delle attrezzature impiantistiche e attività previste per l'attuazione della bonifica del sito;
3. la realizzazione del nuovo sistema impiantistico dedicato non prevede più le emissioni in atmosfera (punti E01 ed E02) associate alle torri/colonne di strippaggio dell'impianto preesistente;
4. in considerazione di quanto sopra viene richiesta la modifica di A.U.A. per eliminazione dei punti emissivi E01 e E03 provenienti dalle torri/colonne di strippaggio dell'impianto TAF, previo trattamento di abbattimento su filtrazione a carboni attivi;
5. si prende atto che in istanza viene dichiarato "*il mantenimento in esercizio dell'esistente sistema/impianto di bonifica AS/SVE, il trattamento di abbattimento su filtrazione a carboni attivi e la relativa emissione in atmosfera (punto di emissione E03)*";
6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
7. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

si ritiene che

la Ditta **SYNDIAL SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.,** il cui gestore è il Sig. Giuliano Romano e con sede legale in Piazza Boldrini n. 1 nel Comune di San Donato Milanese (Milano) e stabilimento in via G. Di Vittorio n. 29 nel Comune di Fornovo di Taro (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONI E01 e E02: - "Aspirazione vapori torri di strippaggio (Air Stripper)" (emissioni eliminate)

EMISSIONE E03: - "Impianto di bonifica AS/SVE"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati prima dello scarico in atmosfera a filtri a carboni attivi.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h

Durata giorni/anno	365	giorni
Altezza minima	3	m
Tetracloroetilene	20	mg/Nm^3
Periodicità controllo	bimestrale con verifica del rendimento di abbattimento e flusso emissivo	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Tecnico Emissioni: C.Bazzini
Tecnico scarichi: E.Mozzanica

Servizio Territoriale di Fidenza
Documento firmato digitalmente

prot PG-18499 del 05/02/20

ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE
Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

DETERMINAZIONE N.20 DEL 20/01/2020

OGGETTO: PARCO TARO - NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVI A ISTANZA DI MODIFICA AUA" - RICHIEDENTE ENI REWIND SPA (EX SYNDIAL SPA) IMPIANTO SITO IN VIA DI VITTORIO N. 29 NEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

Visti:

- la L.R. n. 11 del 02/04/1988 "Istituzione del Parco Regionale Fluviale del Taro";
- il Decreto Presidente Giunta regionale n. 136 del 2 marzo 1982, "Istituzione del Parco Naturale Boschi di Carrega";
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- il decreto n. 2 del 27.05.2019 di conferimento di posizione organizzativa all'Area Tecnica dal 27/05/2019 al 31/12/2020 del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 6/2005" Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 9/2016 "Legge Comunitaria Regionale per il 2016"
- il Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 2609 del 30/12/1999;
- la Variante Parziale al Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 3 del 25/01/2019;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 "Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357"
- le Misure Specifiche di Conservazione del Sito della Rete Natura 2000 Z.S.C./Z.P.S. IT4020021 "Medio Taro" approvate con delibera di Comitato Esecutivo n.° 92 del 19/12/2013;
- il Regolamento Regionale 1° Agosto 2018 n.3 "Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n.30/81";
- il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

Tel. 0521354111 – Fax 0521858260 – info@parchiemiliaoccidentale.it –
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

VISTA la richiesta inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Fornovo di Taro, a codesto ente con prot. n. 6585 del 12/12/19, inerente l'istanza di modifica AUA in oggetto;

PREMESSO

CHE l'area interessata dalla procedura in oggetto interessa la Zona B di Tutela Ambientale generale e del SIC/ZSC Medio Taro;

CHE l'art. 3 bis del Piano Territoriale del Parco sottopone a nulla osta qualsiasi progetto interessante il territorio del Parco;

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e e Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021;

CHE l'art. 3 ter del Piano Territoriale del Parco sottopone a Valutazione di Incidenza qualsiasi progetto e piano interessante i Siti di Importanza Comunitaria;

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04 "la Valutazione di Incidenza di un progetto o intervento posto all'interno del SIC e all'interno dell'area protetta, compete all'ente gestore dell'area naturale protetta";

CONSIDERATO:

CHE, l'istanza in oggetto riguarda gli interventi di bonifica che son in corso nello stabilimento ENI dismesso posto in Via di Vittorio all'interno del territorio del Comune di Fornovo di Taro e al margine dell'area protetta e del sito Natura 2000;

CHE la modifica di AUA in oggetto comprende inoltre la comunicazione della modifica della denominazione sociale della Ditta da Syndial s.p.a. a ENI Rewind s.p.a.;

CHE la modifica dell'AUA in essere riguarda in particolare la barriera idraulica delle acque di falda e dedicato impianto di trattamento (TAF), prevedendo in particolare:

- L'ottimizzazione delle portate e dei punti di emungimento della barriera idraulica attraverso l'implementazione di 5 nuovi pozzi di estrazione da realizzare in posizione intermedia a quelli attualmente in emungimento, prevedendo l'aumento delle portate estratte fino ad ottenere una portata complessiva pari a 65mc/ora;
- La realizzazione di un nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF), che verrà collocato in un area limitrofa a quello esistente che verrà completamente smantellato;

CHE, come si legge nel Modulo di pre-Valutazione di Incidenza, *le installazioni in progetto occupano un'area dell'ex raffineria posta a circa 450 m. in linea d'aria dall'alveo del fiume Taro e circa 300 m. dalla delimitazione perimetrale dell'area SIC/ZPS IT4020021 Medio Taro ed occupano un'area precedentemente occupata da impianti e infrastrutture al servizio di attività industriali e già compromesso dal punto di vista ecologico*;

CHE inoltre il nuovo TAF non prevede alcuna emissione in atmosfera, facendo venire meno il contributo del potenziale inquinamento della matrice aria;

CHE le acque trattate in uscita dal TAF, in analogia allo stato attuale, continueranno ad essere recapitate in Fiume Taro attraverso l'esistente punto di scarico S1, che è il punto ufficiale di campionamento della qualità delle acque in uscita dallo stabilimento e che è posto all'interno del perimetro dell'area protetta nonché del SIC/ZSC Medio Taro;

RITENUTO di provvedere in merito per propria competenza;

Tel. 0521354111 – Fax 0521858260 – info@parchiemiliaoccidentale.it –
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

DETERMINA

1. Di rilasciare alla Ditta ENI Rewind s.p.a. (ex Syndial s.p.a.) il proprio nulla osta, per quanto riportato in premessa e considerando che la modifica in oggetto non prevede interventi all'interno del perimetro del territorio del Parco Fluviale Regionale del Taro;
2. Di concludere la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che la modifica in oggetto non ha un'incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nel ZSC/ZPS "Medio Taro" quanto riportato in premessa e in considerazione del fatto che non sono previsti interventi all'interno del perimetro del sito di Rete Natura 2000;
3. di rilasciare la presente fatti salvi i diritti di terzi e le competenza degli altri enti preposti;
4. di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
5. di dare atto che la presente determina:
   - va inserita nel registro delle determinazioni;
   - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
   - va trasmessa al richiedente Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Fornovo di Taro;
   - va pubblicata per estratto ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile d'Area
Dott. Michele Zanelli
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Tel. 0521354111 – Fax 0521858260 – info@parchiemiliaoccidentale.it –
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

prot PG 18499
del 05/02/20

MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio

www.montagna2000.it

Borgo val di Taro, 09 dicembre 2019

Prot.2452/UT/gl

Spett.le
Comune di Fornovo di Taro
Piazza Libertà, 11
43045 Fornovo di Taro (PR)

OGGETTO: Pratica SUAP n° 99/2019 - Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA SYNDIAL SPA per l'insediamento in Comune di Fornovo di Taro – Via G. di Vittorio, 29 – Emissione Parere

Vista la comunicazione ARPAE pratica SINADOC 26280/2019 pervenuta al nostro protocollo n. 2162 del 28 ottobre 2019.

Visto l'art. 18 del Regolamento di pubblica fognatura e depurazione ATO - Deliberazione ATO n.6 del 29/08/2011.

Montagna 2000 S.p.A., in qualità di gestore del SII, è concorde alla concessione della deroga all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura alla ditta Syndial Servizi Ambientali S.p.A. in relazione all' "EX Raffineria ENI" di Fornovo di Taro, Via G. di Vittorio, 29.

Cordiali saluti.

Montagna 2000 S.p.A.
L'Amministratore Unico e D.G.
Emilio Guidetti

prot PG-18499
del 05/02/20

COMUNE DI FORNOVO DI TARO

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Prot. N. //
Data, lì 03/02/2020

Oggetto: Pratica Suap n. 99/2020- Modifica A.U.A. ex Raffineria Eni s.p.a.
Richiedente: ENI REWIND SPA- EX Syndial spa
espressione parere.

Relativamente alla Pratica SUAP 99/2019 inerente la modifica all'AUA relativa alla Ex Raffineria Eni spa di Fornovo di Taro oggetto di autorizzazione con precedenti Provvedimenti SUAP 337/2013; 179/2017 ;

acquisiti:

- Il parere favorevole di AUSL Servizio Igiene Pubblica acquisito al prot.n. 13630 del 18/11/2019;
- Il parere favorevole di ARPAE Servizio territoriale prot.n. 14179 del 02/12/2019 in merito alla matrice rumore;
- Il parere di Montagna 200 spa acquisito al prot.n. 14574 del 10/12/2019 allegato;

relativamente alle emissioni in atmosfera E Z.A.C. , verificata la conformità dell'attività in progetto agli strumenti urbanistici (art. 19 N.T.A. del R.U.E. vigente) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (che classifica l'insediamento in Classe V), per gli aspetti di competenza, si esprime parere favorevole.

Si allega attestazione di deroga allo scarico in pubblica fognatura.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA URBANISTICA AMBIENTE
Adriana Giulianotti

Comune di Fornovo di Taro - Piazza Libertà, 11 - 43045 Fornovo di Taro (PR)
Tel.0525 400611 – Fax 0525 30310
e-mail:adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it
Codice Fiscale 00322400342

COMUNE DI FORNOVO DI TARO

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Prot. n.//
Del 04/02/2020

OGGETTO: **Pratica SUAP n. 99/2019_ENI REWIND (ex SYNDIAL SPA)**
Intervento: AUA Ex Raffineria Fornovo di Taro_istanza di modifica.
Ubicazione: Via G. di Vittorio n. 29 – Fornovo di Taro (PR)

ART. 18 REGOLAMENTO FOGNATURA: ATTESTAZIONE DI DEROGA PER SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA URBANISTICA AMBIENTE S.U.A.P.

Richiamati i precedenti procedimenti riferiti alle pratiche SUAP n. 337/2013; 179/2017 con riferimento anche al precedente attestazione di deroga ex art. 18 del Regolamento fognatura approvato con Deliberazione di ATO n. 6 del 29/08/2011;

Vista la richiesta di modifica all'A.U.A. vigente presentata da ENI Rewind s.p.a. (ex Syndial s.p.a.) con procedimento SUAP 99/2019;

Acquisito ,relativamente al procedimento SUAP 99/2019, al prot. Comunale n. 14574 del 10/12/2019, il parere FAVOREVOLE del Gestore della fognatura Montagna 2000 spa relativamente alla deroga all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura;

Visto l'art. 18 del Regolamento di fognatura approvato con Deliberazione ATP n. 6/2011;

ATTESTA a ENI REWIND SPA con sede in Piazza Boldrini, 1 SAN DONATO MILANESE (MI) -partita IVA : 09702540155- nella persona di Giuliano ROMANO, la deroga all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura, relativamente allo scarico in acque superficiali nel Fiume Taro, di cui al procedimento in oggetto.

Le caratteristiche quali-quantitative dovranno rispettare le prescrizioni impartire dall'Autorità competente per lo scarico in acque superficiali.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti

Comune di Fornovo di Taro - Piazza Libertà, 11 - 43045 Fornovo di Taro (PR)
Tel.0525 400611 – Fax 0525 30310
e-mail:adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it
Codice Fiscale 00322400342

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif a prot. ing. Arpae n° pg. 2019.165934
Del 28/10/2019 ; SinaDoc: n° 31741/19
Fa seguito alla Vs. richiesta
prot. 12749 del 28/10/2019

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico
COMUNE di Fornovo di Taro

OGGETTO: richiesta riguardante la Valutazione d'impatto acustico per impianto di bonifica presso Syndial S.p.A."ex stabilimento ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing"in Via G. di Vittorio, 29 - 43045 Fornovo di Taro (PR) Pratica SUAP n° 99/2019; Ditta SYNDIAL-ENI spa via G. Di Vittorio n° 19. MATRICE RUMORE. **Parere**

Visti:
- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico";
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2002, n. 45;
- Regolamento Comunale per attività temporanee approvato

Trattasi di richiesta presentata da Bini Ezio (nato a Milano il 10/11/1995 residente a SAN DONATO MILANESE -MI- in Via Desana n. 1 C.A.P. 20097, C.F. BNIZEI57S10F205B) in qualità di Responsabile Legale della Ditta Richiedente: SYNDIAL Servizi Ambientali SpA.

La domanda è regolarmente corredata di Valutazione di Impatto Acustico, VIA, redatta dal Tecnico Competente in Acustica -TCA- Paolo Berlusconi (iscrizione albo Lombardia).

L'impianto oggetto di Valutazione di Impatto Acustico Previsionale -VIA-, dichiara il TCA, è denominato "Impianto TAF" e secondo informazioni fornite dalla SYNDIAL spa andrà a sostituirne un altro esistente e funzionante impianto TAF per il quale è prevista la dismissione.

Il nuovo impianto TAF avrebbe come uniche sorgenti di rumore, presenti in ambiente esterno, due pompe centrifughe. Le sorgenti interrate, come le pompe di falda, non sono considerate in quanto la rumorosità relativa non è percepibile in superficie.

Considerati i livelli di rumorosità riportati in relazione dal TCA, si concorda con le sue stesse conclusioni secondo le quali non vengono superati i limiti di immissione assoluta e neppure quelli differenziali rispetto ai recettori sensibili.

Vista la documentazione si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** con i limiti e le condizioni poste dal TCA.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico Competente in Acustica
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del22/02/2018
T.d.P. Luciano Bandini

La Responsabile
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)
Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento
I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.
Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo
L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni
I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.
Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.
Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.
Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO_2)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Ossidi di azoto (NO_x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO_x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie:campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m^3	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.
I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.
Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.